

Id. n8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2023

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

I nodi della "Riforma Cartabia": modifiche delle procedure e delle attività ispettive

*riservato a medici e tecnici dei Servizi PSAL, IAN, IESP, Medicina Legale, Veterinari,
infermieri e medici del Pronto Soccorso*

14 luglio

AULA MAGNA

Resp.le scientifico

Dott. Nicola Briga

08.30 - 09.00 Registrazione dei partecipanti

Moderatore

*Dott. Ildo Polidoro - Direttore del Dipartimento Prevenzione; Direttore della UOC
Medicina Legale ASL Pescara*

PRIMA SESSIONE

Introduzione e concetti fondamentali di inquadramento della Riforma

09.00 – 09.30

Illustrazione del programma del corso di formazione e
presentazione dei relatori

Dott. Ildo Polidoro

09.30 – 10.30

La “Riforma Cartabia” e le attività del Dipartimento di Prevenzione: principali modifiche introdotte

Dott.ssa Anna Rita Mantini - Procuratore Aggiunto Procura della Repubblica di Pescara

Dott.ssa Anna Benigni - Sostituto Procuratore Procura della Repubblica di Pescara

SECONDA SESSIONE

Le attività ispettive e gli atti di PG

- I nuovi tempi delle indagini
- La CNR: come va redatta secondo la novella dell’art. 355 del ccp
- Obblighi informativi al primo contatto con l’indagabile e documentazione di atti (artt. 350 e 351 del ccp)
- Obbligo di referto ex art. 365 cp: indicazioni operative per il personale sanitario del Pronto Soccorso e simulazione pratica di avvio delle indagini in caso di infortunio sul lavoro.

Dott.ssa Anna Rita Mantini – Dott.ssa Anna Benigni

Discussione plenaria

12.30 – 13.00

Conclusione

Questionario finale

L'iniziativa si colloca all'interno delle azioni del Piano Regionale della Prevenzione 2022-2025, ove l'attività formativa ha un ruolo cruciale nelle strategie di intervento, essendo uno strumento essenziale non solo per accrescere le competenze degli operatori sanitari, ma anche per determinare una crescita culturale degli stessi sul modo di condurre le attività di vigilanza e controllo finalizzate alla prevenzione e promozione della salute.

Infatti, le attività di controllo e vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza e salute di ambienti di vita e di lavoro, oltrechè essere compiti istituzionali propri dei vari Servizi del Dipartimento, sono contemplate nel Piano della Prevenzione quali azioni trasversali per l'attuazione di numerosi programmi predefiniti, rappresentando peraltro uno strumento di verifica delle azioni di promozione di salute e sicurezza erogate sul territorio a vari livelli di specificità; ciò assume particolare rilevanza nei settori lavorativi in cui l'incidenza degli infortuni e delle malattie professionali è maggiormente significativa (quali edilizia, agricoltura) laddove spesso è richiesta dalla Magistratura un'attività di tipo investigativo. Inevitabilmente lo sviluppo di competenze chiave, si basa sull'aggiornamento continuo degli operatori e sulla revisione delle pratiche già in essere.

Nello specifico, la recente riforma normativa introdotta da D.lgs. n. 150 del 10/10/2022 (cosiddetta "Riforma Cartabia"), ha introdotto novità importanti in tema di processo penale che hanno un impatto rilevante sulle attività di vigilanza dei Servizi Dipartimentali.

Tali novità, essendo correlate ad una vasta gamma di potenziali applicazioni in numerosi settori, richiedono una necessaria formazione/aggiornamento di tutti gli operatori del Dipartimento e più in generale di tutto il personale sanitario coinvolto a vario titolo nelle attività di vigilanza e controllo, finalizzata a promuovere l'acquisizione delle necessarie competenze per adeguare ed uniformare l'iter procedurale connesso a tutte le fasi delle attività in argomento, con particolare riferimento alle attività di PG.

In considerazione della necessità di soddisfare tale importante esigenza formativa in tempi brevi, senza tuttavia sacrificarne la completezza e complessità dei contenuti, è intenzione del dipartimento di prevenzione collocare detta iniziativa nell'ambito di un percorso formativo aziendale obbligatorio sul tema che preveda altri tre eventi a seguire, le cui tematiche specifiche verranno di volta in volta esplicitate.

obiettivi specifici:

promuovere l'acquisizione da parte degli operatori ASL dei recenti aggiornamenti normativi introdotti dalla "Riforma Cartabia" e le ripercussioni sulle modalità di condurre le attività ispettive, di vigilanza e controllo in materia di salute e sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, proprie dei Servizi di prevenzione.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo gli operatori , oltre ad essere più consapevoli dell'importanza delle azioni connesse alla vigilanza/controllo per l'attuazione del piano della prevenzione, disporranno delle conoscenze necessarie ad un approccio adeguato alle attività istituzionali di natura ispettiva ,osservando un iter procedurale uniforme ed in linea con i nuovi dettami normativi in tema di atti investigativi e di P.G.